

collocò nel Canale, senza aver prima pagato la tassa per trattenere le navi postule e mercantili.

Nella notte del 19 al 20 agosto la popolazione europea di Ismailia era stata invitata ad un ballo presso il signor Poilpré, al quale intervennero anche gli ufficiali delle navi da guerra austriaca e spagnola.

Alla 2 di notte tutti erano rincasati. Verso le ore 3, nella notte profonda, risonarono nelle vie d'Ismailia grida di guerra, fucilate e cannonate. I marinai inglesi sbucavano, senza aver prima avvertito del pericolo di essere acciuffati gli abitanti della città. Su chi turvarono essi? Nessun nemico stava loro davanti! Il campo egiziano era a Nefiche, tre chilometri in là da Ismailia. Nella città non c'erano che pacifici soldati di polizia.

Dopo lo sbarco l'*Orion* e il *Carysfort* tirarono su Nefiche. Ma la faccia continuò per le vie d'Ismailia. Un Giudeo, che non aveva risposto al grido: *Qui vive, fu ucciso.*

Alla spuntata del giorno gli inglesi si recarono al quartiere degli Arabi; nessuno nemico incontrarono, tuttavia tirarono sulle donne e sui fanciulli. Le grida strazianti della popolazione giungevano fino al nostro orecchio. Le guardie di polizia furono arrestate; una di esse, che voleva fuggire con la sua famiglia, fu uccisa. Alle ore 8 del mattino la faccia cessò, ma le cannonate continuaron fino al 21.

Gli inglesi avevano durante lo sbarco rotto il telegioco. Il capitano Fitzroy occupò il nostro ufficio e confessò le nostre scialuppe Ismailia è bloccata e noi non sappiamo che avviene nelle altre parti del Canale. Nel pomeriggio decideremo di porre al sicuro le nostre famiglie, per timore di un colpo di mano sulla città da parte degli Arabi. Ferdinand Lesseps decise di restare, ma Fitzroy non voleva permettere la partenza della nave.

Il giorno dopo le famiglie europee poterono rifugiar sopra le navi da guerra austriaca e spagnola ch'erano nel porto. I fuggiaschi trovarono la più cordiale accoglienza.

Il 21 ebbe un collegno con l'ammiraglio Seymour, che era giunto la mattina col generale Wolseley.

Seymour esprese il desiderio che la compagnia riprendesse il suo servizio. Parecchie delle sue navi erano arenate nel canale e ci chiedeva dei piloti. Risposi che l'avrei fatto se egli si assumava la responsabilità dei ritardi e dei danni già causati al commercio e che potrebbero risultare dai movimenti delle navi e dalle operazioni militari. Questa responsabilità fu accettata.

Il giorno 24 il traffico del canale riprese il suo corso regolare. Durante le giornate del 20 e del 21 il movimento delle navi da guerra inglesi senza l'aiuto dei nostri piloti avvenne nella maggior confusione.

Gli inglesi tentarono costringere i piloti della Compagnia a prestare il servizio senza gli ordinii dei direttori della stessa, ma invano. Tentarono gli inglesi anche cercherne parecchi, ma nessuna infideltà avvenne in tutto il personale da Porto Said a Suez. La Compagnia può esserne superba.

Al Vaticano

Ieri la Santità di Nostro Signore ricevova in particolare udienza il figlio del Presidente della Repubblica di Guatema la insieme al signor Angelo Maria Arroyo, Presidente del Consiglio Stato.

Dopo l'udienza Sovrana i mentovali personaggi si recavano ad esequiare l'Emo e l'Emo sig. Cardinale Jacobini, Segretario di Stato di Sua Santità.

Il S. Padre ammetteva di poter all'osore dell'udienza parecchie famiglie nostrane, ed estere. (Oss. Rom.)

La catastrofe di Eichstetten

Il disastro, avvenuto fra Friburgo e Colmar, sul quale oggi troviamo copiosi particolari, è uno dei più spaventevoli che a memoria d'uomo sta mai avvenuto sulle linee ferroviarie d'Europa.

I testimoni oculari s'accordano nel dire che il numero delle vittime è ben maggiore di quello finora osato sapporre. Famiglie intere perirono, altre, e le si contano a centinaia, sono piombate nel duolo più orribile.

La città di Colmar e Münster sono in preda alla desolazione, Friburgo offre lo spettacolo più lugubre che si possa immaginare.

La strada che conduce a Hugstetten è sul luogo della catastrofe, a circa una mezza ora di cammino dalla capitale della Brisgovia, è occupata sempre da grande quantità di popolo.

La folla si urta, si piglia per giungere sul luogo del disastro, ma come è triste è raccolta quella folla! chè ognuno ha il cuore serrato e pesa che fra i morti e i feriti può forse trovare uno o più dei suoi cari.

Nei pressi ove ebbe luogo lo sviamento, la foresta che attraversa la via ferrata è spoglia d'alberi; un terreno paludosco costeggia la linea che passa su di un terrapieno alto un metro e mezzo.

Il treno di piacere, che da Basilea era diretto per Mulhouse con quasi 1300 passeggeri, partiva domenica sera verso le otto e mezzo dalla stazione di Friburgo. La prossima stazione era Hugstetten, la percorronza da quella a quest'ultima di trenta minuti.

Il treno s'era appena messo in movimento che scoppiò una violenta bufera.

Le folgori radegnano quasi le rotaie, e cadevano spesso come la grandine. Il treno parve involto in un inferno di fiamme. Lo spavento dei passeggeri è facile ad immaginarsi.

Le donne cadevano in deliquio, i bambini spaventavano, gli uomini gridavano.

Era un tramonto, una confusione da non dirsi.

Alcuni chiamavano i condottori affinché facessero fermare il treno; altri invece strillavano, che per l'amor di Dio ciò non si facesse.

La macchina intanto correva con rapidità virginea.

Tutti ad un tratto però furono uditi tre frechi acuti, lunghi strazianti, e poi uno stridore di freni, che lavoravano con febbre nervosità; poi un salto, un urto spaventoso e uno scroscio come di cose che si sfrecciano... Silenzio mortale! Il treno era fermo!

Dapprima i pechi, che non avevano perduto i sensi, non sapevano ciò che fosse avvenuto — ma le grida e i lamenti dei feriti dovevano ben presto svelar la loro spaventosa situazione.

Dattesi al salvataggio, poterono estrarre dallo rovine di dieci carrozze, accatastate le une sulle altre, cinquantam morti e duecento feriti.

Tanto gli uni, quanto gli altri sono Alziani e quasi tutti cittadini di Mulhouse.

Altri non giunsero sul luogo del disastro, che a tarda ora.

Alcuni lugubri episodi.

Un infelice, che trovavasi in un carrozzone meno degli altri danneggiato, impazzito dallo spavento, diede della testa contro la invertrita dello sportello e là disperato, gridando ed agitandosi, si aguzzò sugli spigli taglienti del vetro.

Ad un altro eran rimaste prese le gambe e le braccia sotto un cumulo di rottami. Per tre ore egli gridò implorando soccorso ma non fu possibile liberarlo e tutto ciò che si poté fare, fu di dargli da bere per lenire le sue sofferenze.

Il poveretto spirò in quella orribile posizione. Una donna chiamava ad alto grida in suo soccorso. La guardia campestre d'uno dei comuni dei dintorni, si prova di salvarla, ma invano; l'infelice donna more, schiacciata sotto l'enorme peso di un carrozzone rovesciato.

Un viaggiatore, certo H. Borg, fu ucciso sul colpo. Sua moglie trasportata all'ospedale morì qualche ora dopo e il loro povero fanciullo, giovane di nove anni rimasto solo e ferito chiamava indarno suo padre e sua madre.

Non è ancora possibile fissare il numero delle vittime; 46 cadaveri furono trovati subito dopo l'incidente e trasportati all'anfiteatro, altri 12 furono dissepolti dalle macerie. Molte delle persone trasportate all'ospedale soccomettero alle loro ferite.

Si crede che il numero dei morti ascendere a 70. Quanto ai feriti, fra i quali 80 gravemente, il numero di 300 dato finora sembra esser piuttosto al disotto che al disopra della realtà.

Le cause della catastrofe non si conoscono ancora esattamente. Secondo una versione, un polo telegrafico od un albero schiantatosi a terra dal fulmine o dall'uragano avrebbe occasionato lo sviamento. Al-

tri dicono che la pioggia torrentiale ha tempestato e demolito il terrapieno. Una terza versione dice, che il treno la di cui partenza da Friburgo s'era soffocata in ritardo, camminava con la velocità di 40 chilometri all'ora, velocità questa tanto più pericolosa in quanto che nel sito dove ebbe luogo l'incidente il destrivo era sensibile e il treno composto di 26 carrozze caricati oltremodico non aveva in testa che una macchina debole.

Nel momento istesso della catastrofe, i viaggiatori rimasti incolumi videro avanzarsi alla distanza di 500 metri il treno diretto, veniva da Friburgo e inevitabilmente avrebbe preso di fianco il treno deviato.

I viaggiatori allora, strappate le lanterne dai vagoni, formi lungo la via ferrata, fecero dei segnali onde evitare una seconda catastrofe e volle fortuna che il macchinista del diretto giungesse ad arrestare il suo treno ad una distanza di 50 metri.

Ad alcuni sembrò strano però che il treno diretto, invece di ritornare subito a Friburgo per chiedere soccorso, abbia stazionato così per ben tre ore.

Il lavoro per sbarazzare la via continua attivamente ma abbisognava almeno 8 giorni prima che sia completo.

Governo e Parlamento

Notizie diverse

Si assicura che il Governo italiano, in ciò d'accordo con altri gabinetti, prenderà puramente e semplicemente nota della comunicazione che l'Inghilterra e la Turchia faranno delle Convenzioni tra esse concluse. Ma intanto che farà la Conferenza di Costantinopoli che aveva solo aggiornato le sue sedute? Probabilmente si scioglierà dando lo spettacolo della sua impotenza.

I bilanci del 1883 porteranno un aumento di circa 15 milioni. Il ministro Magliabecchi conferisce coi colleghi per ridurre l'aumento da 15 a 12 milioni.

La questione dell'italiano arrestato a Tunisi fu sottoposta al Consiglio di guerra. Furono intavolati i negoziati fra Parigi e Roma allo scopo di risolvere l'incidente e stabilire una massima generale per evitare che simili conflitti si rinnovino.

Il console generale d'Egitto in Italia ha ricevuto l'ordine di notificare che non si ammettono sul territorio egiziano persone mancanti di mezzi di sostentanza. Gli operatori che vi si recano, prima di essere ammessi a sbarcare, dovranno provare d'essere accesi presso un padrone od un impresario conosciuto.

La Rassegna amentisce le notizie date dalla Nazione sul ritorno del Sella alla vita politica.

Conferma invece i fatti precedenti che provano la sua risoluzione di non tornare a Roma.

Gli onorevoli Mancini e Depretis conferirono lungamente intorno alla politica estera.

I ministri presenti a Roma si radunarono in casa dell'onorevole Depretis per trattare intorno ai bilanci.

L'on. Depretis ripartirà per Stradella verso la fine del mese.

In seguito alla inesatta interpretazione della legge per la costituzione delle sezioni elettorali, il ministero dell'interno ha diramato una circolare nella quale dichiara che la divisione delle sezioni deve essere fatta in tutti i comuni ove gli elettori superano i 400: i comuni sono liberi di domandarla anche quando il numero degli elettori sia minore di 400, purché però non sia inferiore a 100. L'articolo 106 della nuova legge elettorale prevede la possibilità di errori materiali, ma non autorizza la violazione della legge.

ITALIA

Milano — La Società Archimede decide di sostenere una candidatura operaia ed inserisce nel suo bilancio 100 lire annue per concorrere a sussidiare l'operario che fosse eletto deputato.

Palermo — Togliamo da una corrispondenza romana della *Gazzetta dell'Emilia*:

Dicesi che al Ministero dell'interno sia giunto avviso che a giorni sbarcheranno in Sicilia moltissimi socialisti che erano in Egitto, e che colà si erano radunati prima che cominciasse le ostilità per trattare dei loro interessi.

L'on. Lovito avrebbe spedite circolari riservatissime a tutti i prefetti della Sicilia, perché stiano attenti e l'on. Acton si preoccuperebbe a mandare a Palermo due navi per ogni occorrenza.

Pisa — Monsignore Capponi, Arcivescovo di Pisa, ha ottenuto dal Governo l'esequatur.

Roma — Nella prossima ricorrenza del 20 settembre i liberali intendono porre la prima pietra del monumento che vogliono erigere in Campo dei Fiori all'eroico Giorgio Bruno.

A questo monumento essi annettono uno speciale significato d'ostilità contro il Partito e contro la Religione cattolica.

Nicosia — La banda di briganti che scorrazza nel territorio di Nicosia (Sicilia) si è — come dice un dispaccio da questa città — dispersa, merce l'energia dell'autorità, mirabilmente coadiuvata dalla forza pubblica.

I malfattori hanno abbandonato le armi e i cavalli, di cui si erano impadroniti.

Nel paese è tornata la consueta tranquillità.

Lucca — In seguito alle prevaricazioni gravi verificate nella Tesoreria di Lucca, l'intendente di finanza ed il primo ragioniere dell'Intendenza vennero invitati a chiedere il loro colloquamento a riposo.

ESTERO

Francia

Si ha da Parigi che la sotto-commissione del bilancio, incaricata di studiare la trasformazione della moneta di rame, ha emesso parere favorevole a totale progetto.

Esistono attualmente in Francia 500 milioni di franchi in pozzi da due soldi o da un soldo, che verranno ritirati dalla circolazione per rimpicciarli con monete di nichel, di conio simile a quello stabilito nel Belgio, in Svizzera, e Germania, negli Stati Uniti, nel Brasile e nel Perù.

Il lavoro richiesto da tale operazione sarà enorme, dice il *Journal des Débats* di ieri, ma la zacca di Parigi e la succursale di Bordeaux possiedono il materiale meccanico per attuare quest'importante trasformazione.

Austria-Ungheria

La *Gazzetta di Presburgo* annuncia che il signor Trefort, ministro dell'istruzione pubblica di Sua Maestà Apostolica Francesco Giuseppe, ha deciso di creare una Università cattolica nella stessa Presburgo. Per non essere costretto a chiedere al Parlamento ungherese la debita autorizzazione per gli effetti finanziari, il ministro d'istruzione, che vi si recano, prima di essere ammessi a sbarcare, dovranno provare d'essere accesi presso un padrone od un impresario conosciuto.

— La Rassegna amentisce le notizie date dalla Nazione sul ritorno del Sella alla vita politica.

Conferma invece i fatti precedenti che provano la sua risoluzione di non tornare a Roma.

Gli onorevoli Mancini e Depretis conferirono lungamente intorno alla politica estera.

I ministri presenti a Roma si radunarono in casa dell'onorevole Depretis per trattare intorno ai bilanci.

L'on. Depretis ripartirà per Stradella verso la fine del mese.

— Il *Propagateur Catholique* nella Nuova Orleans pubblica la traduzione di un eloquente e caloroso indirizzo dei vescovi della California, adunati in Concilio a San Francisco, ai religiosi osiliati dei vari paesi d'Europa. « Vengano (esclamano quei valerosi Prelati) vengano codesti legislatori a imparare nella nostra America che cosa è la libertà, e come si fonda e si perpetua una repubblica gloriosa e prospera, senza che la libertà, significhi oppressione, spogliazione ed esilio! »

Germania

Si ha da Colonia 2 settembre:

« Questa mattina nella Chiesa dell'ospedale di S. Cecilia vestiti novizi novizi hanno indossato l'abito religioso dell'Ordine Agostiniano con tutta la solennità del rito prescritto. Una si della funzione non aveva avuto più luogo da 7 od 8 anni. »

DIARIO SACRO

Domenica 10 Settembre

SS. Nome di Maria

Nella Chiesa di S. Spirito si celebra la funzione ospiatoria in onore di Gesù Sacramento. La mattina alle ore 8 messa ed esposizione del SS. Sacramento. La sera alle ore, 5 1/2 discorsi e benedizione.

Lunedì 11 Settembre

S. Giovanna Francesca

Effemeridi storiche del Friuli

10 Settembre 1277 — Pieggi straboccherò in Friuli. Il Torre minaccia Udine.

31 Settembre 1271 — Il Natisone inonda e guasta non poca parte di Cividale.

Cose di Casa e Varietà

Obolo dell'Amor filiale a Leone XIII in occasione del centenario di S. Francesco d'Assisi.

La popolazione di Pantanico L. 6.20.

Notizie Diocesane. Siamo in grado

di poter assicurare che gl'Indirizzi al S. Padre colla rispettiva offerta di L. 452,22 raccolta fra i Sacerdoti, che nell'una e nell'altra muta presero parte agli Spirituali esercizi, furono già spediti per essere emiliani a S. S. — La notizia del concorso si numerose e divoto di Sacerdoti tornerà senza dubbio gradita al S. Padre, — che in più circostanze, seguendo esandio le tracce de' suoi predecessori, ha raccomandato la frequenza di questi sacri ritiri. Né in questo mezzo potremmo ritenere dal rivolgere almeno una parola di ringraziamento al Bmo P. Esercista il gesuita Saccardo, che con affetto, prudeza ed ammirabile facundia dispense da solo nel dge corsi la santa parola in guisa da proclamarsi l'eminazione e la venerazione degli padri che pendevano dal suo labbro.

— Alla somma sudetta fu pure unita la somma di L. 473,32 dipendente da offerto pervenuto in questi ultimi mesi dai parrocchie o per l'Obolo o per la Cripta di S. Lorenzo in omaggio alla s. m. di Pio IX.

I R. Sacerdoti maestri elementari inscritti in Udine per le lezioni di ginnastica sono avvisati che essendo stato loro concesso di poter compiere il corso di ginnastica in sezione distinta dagli altri maestri, le straordinarie lezioni esclusivamente per essi avranno principio lunedì 11 corr. alle ore 2 p. precise.

Una scoperta verrebbe dar a vedere di aver fatto il signor A. C. nella *Patria del Friuli*. Secondo questo brav'uomo il clero friulano che si raccolse nel Seminario per gli esercizi si sarebbe recato per uno scopo assai poco spirituale.

In questi giorni, scrive il politico della *Patria*, il partito nero sta radunato in congresso nel nostro seminario. Si vorrà forse che quei reverendi si occupino di dogmi, di santi o di martiri?

« Non signori; il modus tenendi in questi tempi borgiani è per loro l'unico tema. Si danno la parola d'ordine; compilano il nuovo vangelo politico, speculano nella incertezza e sulla ignoranza dello turbo, e studiano il modo di . . . farcela vedere.

« Questo e non altro, è il loro scopo di quest'anno, ebbene ne dicano quelli che forse prontamente e naturalmente vorranno dare una smentita. »

A dir vero di smentita non c'è bisogno, perché l'asserzione si smentisce da sé. Il signor A. C. lo sapeva bene prima di scrivere che la sua era una spiritosa invadenza. Se il clero avesse voluto mettersi d'accordo sull'argomento delle elezioni non avrebbe avuto bisogno in tempi di tanta libertà di palliare una sua adunanza sotto la maschera degli esercizi spirituali, ma l'avrebbe tenuta alla luce del sole come ne ha fatto parecchio oram populo l'opera dei Congressi cattolici.

Ma né il clero né i cattolici alle elezioni politiche prendono parte. Perché vi partecipassero non ci vorrebbe perché la parola autorevole del S. Padre, e allora farebbero il loro dovere, altrimenti no assolutamente.

Quindi ognuno vede che quando il signor A. C. ci parla di modus tenendi, di parola d'ordine, di vangelo politico, ecc. non si mostra uomo di molto spirto, e senza dubbio farebbe meglio a spacciare qualche cosa di meglio che simili panzane.

Vaccinazione e rivaccinazione. Un manifesto municipale avverte che la vaccinazione e rivaccinazione di autunno verrà gratuitamente praticata dai medici comunali nei soliti luoghi a daturi dal 19 settembre corrente alle ore 12 m. La vaccinazione gratuita continuerà di otto in otto giorni per quattro volte consecutive.

Si eccitano quindi i padri di famiglia e tutori a presentare i loro figli ed amministrati ai Vaccinatori, e si avvertono, per loro norma, che chi non è manito del car-

tificio di vaccinazione non può essere ammesso alle scuole pubbliche, né agli esami dati dalle Autorità, né ricevuti nei Collegi e Stabilimenti pubblici di educazione ed istruzione.

Lapide ristata. Per iniziativa della Società dei Reduci doveva inaugurarsi lunedì p. una lapide a Giacomo Grocic scelto dagli austriaci. Se non che l'autorità politica per ragioni di opportunità e di alta convenienza ha categoricamente vietato questa cerimonia. Inoltre il Ministero della Guerra non ha ancora sanato colla sua autorizzazione il collocamento di detta lapide al Castello che ora serve ad uso militare.

Il Consiglio direttivo della Società dei Reduci adunatosi giovedì sera deliberava il seguente ordine del giorno.

« Il Consiglio protesta contro la flagrante violazione dello Statuto, riservandosi di appellarsene alla Camera dei deputati, incaricandone all'uso un deputato.

Fu rinvenuta una chiave che venne depositata presso la Sezione IV del vostro Municipio, dove chi l'ha perduta potrà recuperarla.

Occhio ai bimbi! Nel 1 corrente Gen. Mario, danni 5, di S. Pietro al Natisone spintasi fuori d'una finestra d'una stanza al primo piano della sua casa d'abitazione per cogliere un grappolo d'uva perdetto l'equilibrio, e precipitò a terra, rimanendo all'istante cadavere.

Non si può gridare neanche in casa. La Corte di cassazione di Torino ha con una sua sentenza determinato l'estesa estensione da darci all'art. 85 della legge di P. S. relativo ai disturbatori della quiete pubblica coi clamori notturni.

Il Ministero dell'interno, confermandosi alla massima che si desume da quella sentenza, ha riconosciuto che gli agenti della pubblica forza debbono intimare la contravvenzione per disturbo della pubblica quiete anche nel caso di clamori notturni provenienti da luoghi chiusi e da private abitazioni.

A CAPRICCIO**La Fede**

Salve, divina ed infallibile fede,
Ogni virtù è nel tuo seno accolta,

E l'nom, che doei! tutti dettami ascolta,
Illeso tra gli error e i vizii incedet!

Per te l'indotto sublimata vado
A tale altezza la sua monte incolta

Da vincere in sapienza l'obra e stolta
Lequace rassa, che ogni vir uccide.

E se al mistero, che ragion trascende
Persuase il dote l'intelletto imperme,

A te, virtù sublime, egli s'arronde;

In te scorgendo qualia luce eterna,

Che rischiaraonfi, li sentir gli apprende.

Che mette capo alla vision superiore.
D. G. B. B.

TELEGRAMMI

Parigi 7 — Notizie da Manilla dicono che 253 indigeni e 4 europei sono morti di cholera il 4 scorso. In 18 villaggi della provincia 368 morti.

Alessandria 7 — La cavalleria egiziana fece ieri una ricognizione verso Cassasina.

Vi fu vivo fuoco di moschetteria. Il capitano Hotland rimase ferito.

I beduini attaccarono un convoglio di 300 muli presso Ramses, ma furono respinti.

Parigi 7 — Notizie da Manilla del 6 corr. dicono: 176 morti di cholera; nei villaggi circostanti 368.

Costantinopoli 7 — Dufferin limitossi a controfirmare la convenzione ad referendum, perché il proclama che dichiara Arabi ribelli che fu pubblicato differisce dal testo primitivamente comunicatagli.

Tunisi 8 — Il tribunale militare francese pronunciò la sentenza contro l'italiano Meischino condannandolo ad un anno di carcere. I testimoni italiani non si sono presentati. Gli avvocati richiesti dal Meischino rifiutarono il loro ministero, presentando al consolato una protesta; in cui dichiarano di non poter riconoscere la competenza del tribunale militare. La colonia mantenne calma.

Baybaudi ebbe dal governo italiano nuove assicurazioni che si stanno facendo più vive pratiche presso la Francia. Fuvi una rissa fra maltesi; alcuni morti.

Costantinopoli 7 — La divergenza per la redazione del proclama è appianata. La Porta telegrafò oggi ai suoi rappresentanti il testo del proclama.

Parigi 7 — Servirono al Paris che i vagoni del treno, cui accadde il terribile disastro sulla linea di Friburgo, erano treni e non venticinque come fu annunciato.

I viaggiatori sommavano a mille e quattrocento.

Molti fra gli impiegati addetti al servizio del treno erano visibilmente ubriachi.

Londra 8 — Il Times crede che la Germania si adoperi sempre nel senso pacifico e favorevole all'Inghilterra d'andare avanti nell'Egitto perché crede che il solo modo di localizzare i dissensi sia quello di lasciarli reprimere dalla potenza più direttamente interessata.

Vienna 8 — L'imperatore è partito stamane per le provincie meridionali.

Vienna 8 — Mandato da Pietroburgo che i detenuti di Kholast ruppero porte della prigione ed accisero le guardie. Essi tentarono di fuggire.

I militari li fermarono.

Successe un vero combattimento cui prese parte tutti i detenuti. Quaranta di questi rimasero uccisi.

Alessandria (Via Roma) 8 — Tutti gli europei che giungono privi di mezzi di sostentanza vengono da due giorni rimbarcati.

I Beduini saccheggiavano ogni giorno le ville di Ramleh, senza che gli inglesi possono impedirlo.

Attendesi un attacco generale da parte degli Egiziani, di cui l'audacia è straordinariamente aumentata.

La popolazione, vive in grande ansia, spargendosi continuamente notizie a sensazione.

Otto zappatori inglesi continuano lo scavo del canale fra il Mediterraneo e il lago di Mariut. Oredos non sarà compito fino domani. La superficie inonda dall'acqua del mare sarà di 192 chilometri quadrati.

Vienna 8 — Dispatci da Costantinopoli confermano che colà si è sparso la voce di una grande sconfitta subita dagli inglesi, che perciò l'Inghilterra dovette ricorrere all'aiuto del Sultano.

Corre voce che l'Inghilterra abbia conclusa una convenzione segreta con la Porta per la futura organizzazione ed amministrazione dell'Egitto.

Confermarsi che l'incoronazione dello czar fu rinviata all'aprile dell'anno vestaro.

Londra 8 — Il combattimento di ieri l'altro fra la cavalleria inglese e il nemico durò mezz'ora.

Il corrispondente del Times telegrafo che egli non vide cadere nessun soldato egiziano, mentre dalla parte degli inglesi rimasero feriti un capitano ed un luogotenente.

Le malattie, specialmente la dissenteria, decimano i reggimenti inglesi. Si fa ascendere ad 800 il numero dei malati nei campi di Cassassina-Masamala 300 i feriti.

Le ultime notizie dicono che l'esercito di Arabi ha 46,000 uomini di fanteria, 1000 cavalleggeri, e 143 cannoni. Inoltre vi sarebbero circa 20,000 Beduini che scorrano per la campagna, attorno Kar-Dwar e Tel-el-Kebir.

Parigi 8 — L'incaricato d'affari italiano, Rossmann, confidò oggi con Duclerc intorno all'incidente avvenuto testé a Tunisi, che terminò con la condanna del sudito italiano Meischino, da parte del tribunale militare francese residente in quella città.

Il governo italiano sostiene l'incompetenza del tribunale francese.

STATO CIVILE

Bollettino Serr. dal dal 3 al 9 settembre

Nascite

Nati vivi maschi 7 femmine 8
* morti * 3 > 1

Esposti > - > 1

TOTALE N. 20

Morti a domicilio

Emilio Fabrizzi di Gaetano d'anni 39
birraio — Paolo Benz fu Paolo d'anni 38
pensionato — Giacomo Casarea di Giuseppe
di mesi 2 — Pietro Treo di Andrea d'anni 1
— Maria Ometto di Domenico di mesi
3 — Maria Drusilli di Luigi d'anni 1 —

Tobia Pisolini di Gio: Batt. di mesi 10 —
Santa Fasano di Angelo di anni 2.

Morti nell'Ospitale civile

Teresa Secchianeri di giorni 16 — Maria
Pitacula fu Giuseppe d'anni 81 serva —
Luigi Tomada fu Giacomo d'anni 15 stalliere — Luigia Lave di mesi 1 — Francesco Tabacco fu Leonardo d'anni 66 falegname — Maria Chiara-Pasquotti fu Gastone d'anni 78 cuocitrice — Leucario Brusadola fu Gio: Battista d'anni 69 scrittore — Giovanni Del Bianco fu Gio: Battista di anni 77 rivendugliolo — Rosa Antonini fu Francesco d'anni 65 contadina — Giovanni De Micheli fu Pietro d'anni 64 agricoltore — Lucia Bergamasco-Chiavotti d'anni 54 contadina.

Totale N. 19.

Dei quali 2 non appartengono al comune di Udine.

Eseguiro l'atto civile di Matrimonio

Marco Cozzi fornaio con Lucia Quaino casalinga — Luigi Lodolo agricoltore con Luigia Chiandoni contadina — Luigi Sacchini possidente con Teresa Pagani possidente — Arcangelo Modignani pulitore ferroviario con Annunziata Pedrioli sarta — Giorgio Cargnelutti architetto con Vittoria Tedeschi agiata.

Pubblicazioni esposte nell'Albo Municipale

Serafino Carlo, servo, con Vittoria Bortolotti, att. alle occ. di casa — Eugenio Savio, pittore, con Rossa Burlon, att. alle occ. di casa — Ignazio Baldini, impiegato ferroviario, con Maria del Torre, civile — Francesco Cattarossi, agricoltore, con Regina Bartelli, att. alle occ. di casa — Giovanni Battista Tonani, fornaciaio, con Anna Vivian, contadina — nob. Ugo Bellavitis, commerciante, con Anna D'Este, agiata — Vincenzo Ellero, possidente, con Teresa Pesante, agiata.

Carlo Moro gerente responsabile.**PRIVILEGIATA FORNACE****SISTEMA HOFFMANN****in Zegliacco****DELLA DITTA CANDIDO E NICOLÒ FRATELLI ANGELI UDINE**

Fabbricazione a mano ed a vapore
Mattoni, Odipi, Tavelle, Tubi e Mattoni bucati per pareti.

Per commissioni rivolgersi alla Ditta proprietaria in Udine ed al suo Capo-fabbrica, Gio Batta Calligaro (per Arteguia), — Zegliacco.

N.B. Si tengono mezzi propri di trasporto per qualsiasi destinazione.

Collegio "Giovanni da Udine"

approvato con decreto dell'autorità scolastica
E PAREGGIATO NELL'INSEGNAMENTO
AGLI ISTITUTI GOVERNATIVI

Il collegio Giovanni da Udine di recente fondato, con locali espressamente costruiti in modo da rispondere a tutte le esigenze igieniche e didattiche, ha aperto col 1 agosto le iscrizioni per il nuovo anno scolastico alle scuole elementari, tecniche e ginnasiali.

L'esito brillantissimo degli esami finali di quest'anno è una prova della bontà dell'istruzione impartita.

La rata da pagarsi per l'intero anno, comprese le vacanze autunnali, è di L. 600.

Per informazioni e programmi rivolgersi al direttore

Sac. Giovanni Dal Negro
Udine.

AVVISO

I sottoscritti volendo disseccare il loro deposito macchine agricole vendono

Treibiatrici a mano a L. 140
Trincapaglia grandi > 110
detti piccoli > 90
Sgranatoi > 65
Tritatori grandi > 90
detti piccoli > 50

Fratelli DORTA,

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del giornale.

Notizie di Borsa

Venezia 7 settembre	Osservazioni Meteorologiche		
Rendita 5 lire god.	Stazione di Udide - R. Istituto Tecnico.		
1 luglio 82 da L. 90,75 a L. 90,85	8 settembre 1882	ore 9 ant.	ore 3 pom.
Rendita 5 lire god.	Mareggiato ridotto ad alto	754,1	754,4
1 gen. 83 da L. 88,68 a L. 88,98	mistero 116,01 sul livello del	66	52
Pezzi da venti	mare	coperto	misto
1 luglio 82 da L. 28,35 a L. 30,37	umidità relativa	—	—
Banchette sp.	Stato del Cielo	—	—
strade da 215,75 a 216,26	Acqua cadente	—	—
Fabbrici stanti	Vento direzione	calma	calma
1 luglio 82 da 2,17,25 a 2,17,75	Velocità chilometri	0	0
A Milano 7 settembre	Termometro centigrado	20,9	24,4
Rendita Italiana 5 lire	Temperatura massima	28,1	19,7
Napoli 5 lire	minima	17,9	all'aperto
1 luglio 7 settembre	11,0		
Rendita francese 3 lire			
" " 5 lire			
Italia 5 lire			
Jambio su Londra a vista 25,24			
" dell'Italia			
13,4			
Consolidati laghesi			
99,			
Turca			
12,65			
Vienna 7 settembre			
Mobiliari usati			
Lombardia			
Spagnola			
Banca Nazionale			
Napoleoni d'oro			
Cambio su Parigi			
su Londra			
Rendita francese marginata			
77,78			

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 9,27 ant. accel.	1.05 pom. om.
Travesse ore 8,08 pom. id.	—
ora 1,11 ant. misto	—
ore 7,37 ant. diretto	—
da ore 9,55 ant. om.	—
VENZIA ore 5,53 pom. accel.	—
ore 8,26 pom. om.	—
ore 2,31 ant. misto	—
ore 4,55 ant. om.	—
ore 9,10 ant. id.	—
da ora 4,18 pom. id.	—
PONTEBBIA ore 7,49 pom. id.	—
ore 8,18 pom. diretto	—

PARTENZE

per ore 7,54 ant. om.	8,04 pom. noci.
TRIVENETO ore 8,47 pom. noci.	—
ore 8,55 pom. om.	—
ore 1,50 ant. misto	—
ore 5,10 ant. om.	—
per ore 0,55 ant. accel.	—
VEVENZA ore 4,45 pom. om.	—
1.05 pom. diretto	—
ore 1,43 ant. misto	—
ore 0,01 ant. om.	—
per ore 7,47 ant. diretto	—
PONTEBBIA ore 8,10 pom. om.	—
ore 6,20 pom. id.	—
ore 0,05 pom. id.	—



INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcire la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora col bucato né si scanella con qualsiasi processo chimico.

Una boccetta L. 1.

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro giornale.

Gli sconti di 50 cent. si pagherà franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere, consumate. Oggetto aggiustato con tale preparazione acquista una forza vetrosoamente tenuta e tenace, da non rompersi più.

Il flacon L. 0,70.

Dirigersi all'Ufficio annunci del nostro giornale.

Coll'aumento di cont. 50 si pagherà franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

NON PIÙ CALLI AL PIEDI

I CEROTTINI

preparati nella Farmacia Bianchi, Misano, estirpano radicalmente e senza dolore i calli guarendo completamente e per sempre da questo doloroso incomodo al contrario dei cosi detti Paracalli, i quali se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto ineffaci.

Costano Lire 1,50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola con relativa istruzione. — Con aumento di certissimi venti si spediscono tranches di posta le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al

Deposito Generale in Misano, A. MANZONI e C. Via della Sala, 16, angolo Via S. Paolo. — Roma, stessa casa Via di Pietra, 91.

Vendesi in Udine nelle Farmacie COMESSATTI e COMELLI.

OLEOGRAFIE

PREZZI ECCEZIONALI

Giad bambino che giace sopra la cappa, cent. 28,21 L. 0,80 — Maria con Giad e S. Giovanni ai pozzo, cent. 28,21 L. 0,80 — Tre angeli volanti, cent. 28,21 L. 1,00 — Nascita di Gesù Cristo, cent. 28,21 L. 0,80 — Due pastorelli all'ombra di una palma, Giad e S. Giovanni, cent. 28,21 L. 0,80 — Gesù Crocifisso, cent. 44,28 L. 2,20 — S. Giuseppe circondato da angeli, cent. 44,28 L. 2,20 — Una visita al cimitero, cent. 44,28 L. 2,20 — S. Cuor di Maria, cent. 75,65 L. 0,50 — SS. Cuor di Maria, cent. 75,65 L. 0,50 — S. Leone XIII, cent. 31,12,28 L. 1,20 — Maria, Gesù o S. Giovanni, cent. 44,28 L. 2,20 — Gesù l'Amico dell'infanzia, cent. 44,28 L. 2,20 — La sacra Famiglia, cent. 44,28 L. 2,20 — Gesù ingravido di Maria, cent. 46,34 L. 2,20 — L'angelo custode, cent. 44,28 L. 2,20 — Mater Dolorosa, cent. 38,27 L. 1,80 — Bene Homo, cent. 38,27 L. 1,80 — Gesù bambino con globo in mano, cent. 46,34 L. 2,20 — S. Giovanni Battista, cent. 46,34 L. 2,20 — S. Luigi Gonzaga, cent. 38,27 L. 1,80 — Gesù bambino degli afflimenti della pigrizia, cent. 38,27 L. 1,80 — Maria V. col Bambino, cent. 38,27 L. 1,80 — Il buon Pastore, cent. 27,37 L. 1,80 — Le quattro stagioni: quattro graziose oleografie, cent. 27,37 L. 1,80 l'una.

Deposito presso la libreria del Patronato.



FARMACIA

COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in Udine vendesi una Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, depone non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il doperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N.B. — Recenti esperienze hanno inoltre provato che si pratica con grande vantaggio anche alla nutrizione dei capri; e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è misissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

POLVERE AROMATICA

PER FARRE IL VERMOUTH SEMPLICE E CHINATO



Con poca spesa e con grande facilità chiunque può preparare un buon Vermouth mediante questa polvere. Dose per 5 litri L. 1, per 25 litri Vermouth chinato L. 2,50, per 30 litri semplice L. 2,50, per 50 litri Vermouth chinato L. 5, per 60 litri semplice L. 5 (colla relativa istruzione per prepararlo).

Si vende all'ufficio annunci del nostro giornale. — Coll'aumento di 50 centesimi si spedisce ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

INCHIOSTRO INDELEBILE

Trovasi in vendita presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale — Il flacon, con istruzione, L. 1,20.

PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è la più eminentemente ferruginosa e gasosa Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni e digiuno lungo la giornata o col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la PEJO non prende più Recaro o altre che contengono in gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con l'impresso ANTICA - FONTE PEJO - BORGHETTI.

R. Signorelli C. BORGHETTI.

NON PIÙ CALVI - NON PIÙ CANUTI

CROMOTRICOSINA

del celebre dott. Giacomo Peirano genovese. Si spende istruzione gratis dietro semplice richiesta.

Si vende a L. 4 il vasetto e il flacon tanto quella semplice come quella liquida e colorante.

Deposito per Udine presso l'ufficio annunci del Cittadino Italiano.